



A word cloud centered around the acronym 'ADHD'. The most prominent words are 'ADHD', 'executive functions', 'memory', 'Disorder', 'Self-Control', 'behavior', 'Impulsive', 'relationships', and 'working'. Other smaller words include 'Poor', 'lack', 'Attention', 'Hyperactivity', 'Neuro-Biological', 'self-control', 'school', 'without', 'consequences', 'problem', 'neuro-biological', 'cause', 'unrelenting', 'havoc', 'thinking', 'chronic', 'Deficit', 'first', and 'work'.

DIDATTICA GENERALE E
DELL'INCLUSIONE
A.A. 2019/2020
Prof.ssa Diletta Chiusaroli
Lezione n. 18

1

Disturbi del comportamento

- Disturbo da deficit d'attenzione e iperattività (ADHD)
 - ✓ Disattenzione
 - ✓ Iperattività
 - ✓ Impulsività
- Disturbo oppositivo provocatorio (DOP)
 - ✓ Disobbedienza
 - ✓ Sfida
 - ✓ Ostilità
- Disturbo della condotta (DC)
 - ✓ Violazione norme, diritti e regole

2

Caratteristiche comuni

- Difficoltà scolastiche
- Difficoltà di socializzazione
- Bassa stima di sé
- Resistenza alla disciplina
- Tratti oppositivi e provocatori

3

ADHD - Attention Deficit Hyperactivity Disorder

(DDAI - Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività)

È un disturbo evolutivo dell'**autocontrollo**, include difficoltà di attenzione e concentrazione, di controllo degli impulsi e del livello di attività.

Questi problemi derivano sostanzialmente dall'incapacità del bambino di regolare il proprio comportamento in funzione del trascorrere del tempo, degli obiettivi da raggiungere e delle richieste dell'ambiente:

- difficoltà a mantenere l'attenzione;
- difficoltà a controllare l'impulsività e il movimento.

Questi aspetti possono essere presenti entrambi o solo uno di essi.

4

Cause

- Fattori neurobiologici (alterazioni a carico dei lobi frontali)
- Fattori genetici (base ereditaria del disturbo)
- Fattori ambientali (condizioni socio-economiche familiari, lo stile nutritivo, esposizione prenatale a sostanze tossiche, l'assunzione di specifici farmaci)
- Fattori psicologici (specifiche modalità disfunzionali utilizzate dai genitori per interagire col bambino)

5

Sintomi

- Difficoltà di attenzione e concentrazione (Deficit di Attenzione)
- Difficoltà nel regolare il livello di attività motoria (Iperattività)
- Incapacità di controllare l'impulsività (Impulsività)



6

Insorgenza

L'età di insorgenza è molto precoce.

- Si fa diagnosi dai 7 anni in poi, ma si possono avere evidenze della presenza del disturbo già dai 3 anni.

7

Inattenzione

- Non riesce a prestare attenzione ai dettagli (attenzione focale).
- Difficoltà nel mantenere l'attenzione (attenzione sostenuta)
- Ridotte capacità esecutive di organizzazione e pianificazione (compiti scolastici, attività quotidiane, gioco)
- Non sembra né ascoltare né seguire un discorso
- Evita compiti che richiedono di sostenere uno sforzo cognitivo protratto
- Interruzione di attività iniziate
- Perde gli oggetti necessari per i compiti o le attività
- Spesso è sbadato nelle attività quotidiane.

8

Iperattività

- Muove mani e piedi o si dimena eccessivamente
- Lascia il proprio posto a sedere in classe o in altre situazioni
- Eccessiva attività motoria afinalistica
- Gioco rumoroso e disorganizzato
- Spesso “sotto pressione” o agisce come se fosse “motorizzato”
- Eccessive verbalizzazioni.

9

Impulsività

- “Spara” le risposte prima che siano state completate: incapacità di inibire le risposte automatiche.
- Spesso ha difficoltà ad attendere il proprio turno.
- Spesso interrompe gli altri o è invadente nei loro confronti (si intromette nelle conversazioni e nei giochi).
- Incapace di prevedere le conseguenze di un’azione.
- Mancato evitamento delle situazioni pericolose.

10

Sintomi secondari

Purtroppo i soggetti con ADHD, o con altri problemi di comportamento, manifestano anche altri sintomi che vengono definiti secondari in quanto si presume derivino dall'interazione tra le caratteristiche specifiche del disturbo con l'ambiente sociale e con quello scolastico in cui si trovano inseriti tali bambini (scarso rendimento scolastico, scarsa autostima, aggressività fisica o verbale, difficoltà di relazione con i coetanei)

11

Disturbi associati

Circa il 70% dei bambini con ADHD presenta altri disturbi, tra cui:

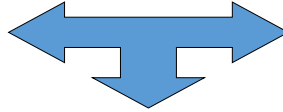
- Disturbi Specifici di Apprendimento (30%) (Dislessia)
- Disturbo Oppositivo Provocatorio (25%)
- Disturbo della Condotta (10% - 15%)
- Disturbi d'Ansia/Depressione (15%)

12

Prognosi

Su 3 bambini con ADHD

1 **Guarisce**



2 **Migliora ma persiste la disattenzione**

3 **Persiste e si modifica; la pervasività impatta sulla sua vita che apparentemente peggiora**

13

Il Disturbo Oppositivo-Provocatorio (DOP)

- Il bambino con il DOP ha difficoltà ad interagire con gli altri, in particolar modo con gli adulti, ma anche con i coetanei. La sua tendenza è quella di sfidare i genitori o gli altri adulti che se ne occupano, spesso istigando e cercando il modo di generare irritazione.
- Non ama seguire le regole e rispettare le richieste che gli vengono fatte opponendosi verbalmente e con le azioni. Si innervosisce facilmente, è permaloso e si arrabbia di frequente anche per futili motivi, per arrivare spesso a litigare. Di fronte al rifiuto e al non accoglimento delle sue richieste, si mostra irritato e caparcioso, sbatte i piedi e piange, si rifiuta di accettare la decisione dell'adulto.
- Il bambino con DOP è spesso rancoroso e cerca di vendicarsi dei torti che crede di aver subito poiché ha spesso un atteggiamento vittimistico e pessimistico e la tendenza ad incolpare gli altri per i suoi errori e comportamenti sbagliati.

14

Disturbo della Condotta (DC)

- I ragazzini che presentano questo disturbo esibiscono una forte aggressività, manifestano comportamenti antisociali e una persistente violazione dei diritti fondamentali degli altri o delle regole sociali condivise dalla comunità in cui vivono.
- A differenza dei soggetti DOP, essi non si limitano alle provocazioni, alle prepotenze, al rifiuto dell'autorità, ma manifestano comportamenti che sconfinano nella violenza e nella crudeltà.
- Possono provocare danni fisici a persone e animali, rivolgere la propria distruttività verso gli oggetti o le proprietà altrui, incendiandole, danneggiandole con il preciso intento di causarne una grave compromissione, o solo per la voglia di divertirsi.

15

Strategie didattiche

- Suddividere il programma in piccole unità di apprendimento;
- Fornire schemi riassuntivi con parti da completare
- Domande aperte
- Creare situazioni ludiche e suspense
- Ridurre i distrattori
- Aumentare la consapevolezza del ragazzo
- Utilizzare dei pianificatori (es: agenda)
- Dare istruzioni brevi
- Concordare le regole

16

Video Un'orchestra senza direttore

